Scheda di monitoraggio annuale Advanced Molecular Sciences (codicione 0480107305500004)
Commento Sintetico

Il presente documento è stato redatto dal Comitato del Riesame del Corso di Studio di Advanced Molecular Sciences, riunitosi in data 02/11/2022. Presenti: Ilaria Palchetti, Debora Berti, Camilla Parmeggiani, Claudio Luchinat, Cristina Nativi. Il commento è relativo ai dati della scheda di monitoraggio annuale (SMA) aggiornata al 08/10/2022.

Il CdS in Advanced Molecular Sciences è stato istituito nell'anno accademico 2019-2020. AMS non è a numero programmato.

Gli **avvii di carriera al primo anno** sono stati, secondo l'indicatore iC00a, **5** nell'anno 2021 rispetto ai 75 di ateneo per lo stesso anno e ai 46 dell'area geografica. Sulla base di questo dato, nell'anno 2021, si registra quindi una variazione del -17% rispetto al 2020 (anno in cui gli avvii di carriera erano 6). L'analisi di questo dato è però diversa se si considerano i dati nel database di ateneo alla voce "consultazione dei dati degli studenti", accessibile al Presidente del CdS, in cui gli avvii di carriera risultano essere 8. Parallelamente, il **numero di iscritti nel 2021** è pari a **15** (come nel 2020), di cui **10** risultano iscritti regolari ai fini del CSTD e immatricolati puri al CdS in oggetto. Il **numero dei laureati entro la durata normale del corso** è pari a **4** e corrisponde al numero totale dei laureati nel 2021.

Riguardo agli indicatori del Gruppo A (indicatori della didattica), i dati relativi alla percentuale di **studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU** sono **33,3%** in linea con il valore del 36,3 % di ateneo e inferiori alla media dell'area geografica (46,2%). La **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** è **100%**, il doppio del valore di ateneo (56,3%) e più alta del valore della media dell'area geografica (70%).

La **percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo** è pari al **60%**, molto superiore alla media di ateneo (20%) e alla media dell'area geografica (21,7%) e superiore al dato del 2020 (16.7%).

Il valore dell'indicatore **rapporto studenti regolari/docenti** è pari a **0,4**, inferiore a quello di ateneo (2,2) e anche a quello degli atenei di confronto.

La **percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento** è pari al **100 %** rispetto al 100% di ateneo e al 98,6% della media dell'area geografica. Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è 1 superiore al valore di riferimento (0,8) ed in linea con i dati di ateneo.

Riguardo agli indicatori del Gruppo B (indicatori dell'internazionalizzazione)

Si osserva che nel 2020 la **percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10)** corrisponde allo **0%** ma non sorprende considerando l'anno di pandemia e l'istituzione del CdS solo nel 2019.

Nel 2021 la **percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11)** risulta essere **0%**.

Nel 2021 la **percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero** risulta essere del **40%**.

Per il Gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica), non sono disponibili dati per il 2021 se non relativamente a:

- IC19 (indicatore percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che è pari al 89,5% rispetto al 94,9% di ateneo e 85,6% dell'area di riferimento;
- IC19bis (indicatore ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) che è pari al 98,7% rispetto al 99,6% di ateneo e 92% dell'area di riferimento;
- IC19ter (indicatore ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) che è pari al 100% in linea con il dato di ateneo.

L'indicatore IC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è dello 0% ma il dato non risulta censito perché risulta 0 sia al numeratore che al denominatore.

I dati del gruppo E del 2020 per quanto riguarda la **percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** l'indicatore è il **42%** rispetto al 63,8% della media di ateneo, la **percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno** è pari al **80%** rispetto al valore del 96,7% della media di ateneo; per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, il valore si discosta di poco dal dato di ateneo (in entrambi i casi 80% rispetto a 78,3%).

Nel 2020 gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (IC16) sono lo 0% rispetto al valore di ateneo del 50%, così come la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Riguardo al **Gruppo approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere** il valore dell'indicatore percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è del 80% rispetto al 98,3% dell'ateneo e del 97,9% del dato nazionale; nel 2020, la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è 42,9% contro il 63 % di ateneo.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è pari allo 0%, nel 2020.

Riguardo al **Gruppo approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità** unico indicatore disponibile è quello relativo a Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS con un valore dello 0%, rispetto allo 87 % di ateneo. Anche l'indicatore IC25 non risulta censito essendo sia numeratore che denominatore 0. Non sono disponibili altri indicatori.

Riguardo a **Gruppo approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente** i dati risultano soddisfacenti, l'indicatore rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari a 2 rispetto al 5.8 di ateneo. L'indicatore rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari a 1,6 contro i 4,4 di ateneo e 5,4 dell'area di riferimento.

Criticità

La criticità maggiore è sicuramente la numerosità degli avvisi alla carriera al primo anno. Il numero esiguo degli studenti iscritti al primo anno nel 2021, così come per il 2020, può essere spiegato considerando la situazione di emergenza pandemica. Rispetto al dato di ateneo, la vocazione internazionale di AMS (corso erogato esclusivamente in lingua inglese) ha verosimilmente condizionato il CdS, a causa della difficoltà degli spostamenti internazionali e nazionali. Sono state messe in atto attività correttive, come la partecipazione a Study in Italy, la pubblicizzazione attraverso LinkedIn e la partecipazione al portale Education.com. Inoltre, sempre per incrementare gli avvisi alla carriera e per rafforzare le collaborazioni internazionali sono state attivate le procedure per l'ottenimento della laurea a doppio titolo con Chimie Paris-Tech ed è in discussione la realizzazione di un percorso simile con la Hebrew University.

Per quanto riguarda gli **indicatori del gruppo A**, in generale i dati sono in linea o migliori del dato di ateneo con eccezione di IC05 in cui il dato risulta basso a causa della numerosità degli iscritti. Per l'anno 2020 IC01 risulta più basso del dato nazionale ma molto vicino alla media di Ateneo.

Per quanto riguarda gli **indicatori del gruppo B** i dati sono spiegati considerando la data di avvio del CdS (2019) e la concomitante crisi pandemica che di fatto ha limitato gli scambi da e per l'estero. Come ulteriore commento ai dati sull'internazionalizzazione si ricorda come tra gli studenti di AMS (il 40% degli iscritti nel 2021) vi siano studenti provenienti da paesi esteri anche non EU, per i quali spesso non è semplice muoversi all'interno di paesi EU e non EU (v. ottenimento del visto o altro documento di viaggio valido). Sono comunque state intraprese azioni correttive come l'attivazione della laurea a doppio titolo con atenei esteri (Chimie Paris-Tech) per promuovere e favorire gli scambi da e per l'estero.

Per quanto riguarda gli **indicatori del gruppo E**, i dati del 2021 sono in linea con i valori riportati per l'ateneo. I dati riportati per l'anno 2020 sono monitorati ma al momento non destano preoccupazione dato l'anno di istituzione del CdS (2019) ed il concomitante periodo pandemico.

Il dato relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (0% rispetto 78,7% del dato di ateneo) così come i dati relativi al gruppo approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità sembrano non censiti.

Per quanto riguarda gli indicatori **Gruppo approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere** i valori per il 2020 possono essere spiegati considerando la data di istituzione del CdS (2019) e la concomitante crisi pandemica.

I dati relativi all'indicatore IC16 e IC16bis sembrano registrare una difficoltà da parte degli studenti. Sulla base di questo e come azione correttiva verrà stimolata una rivisitazione dei programmi e delle modalità dell'erogazione della didattica attraverso la Commissione Paritetica.

Situazioni di eccellenza

Buono è il numero dei laureati entro la durata normale del corso (100% dei laureati nel 2021).